

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Il nuovo modello della filiera formativa tecnico-professionale 4+2

Per venire incontro alla carenza di tecnici specializzati che possa colmare la richiesta di lavoratori qualificati, la nuova riforma della filiera formativa tecnico-professionale (istituita con la legge 8 agosto 2024, n. 121) introduce un nuovo modello di offerta formativa integrata "4+2" che prevede il raccordo tra i percorsi dell'istruzione tecnica e professionale, i quali dureranno quattro anni anziché cinque, e il sistema degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), presso cui gli studenti con diploma conseguito al quarto anno, pienamente valido anche per l'iscrizione all'Università, potranno seguire un ulteriore biennio formativo di specializzazione che rilascia il Diploma di tecnico superiore.

La filiera formativa è costituita tra un istituto tecnico o professionale, un istituto tecnologico superiore (ITS Academy), una struttura formativa accreditata dalla regione che eroga percorsi di istruzione e formazione professionale, una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese, un'università o un'istituzione dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che co-progettano percorsi integrati per offrire agli studenti diversificate opportunità di formazione e di poter effettuare passaggi al suo interno. I nuovi percorsi sono caratterizzati dal potenziamento delle discipline laboratoriali e professionali, dall'incremento dell'alternanza scuola-lavoro e dei contratti di apprendistato e favoriscono l'apprendimento sul campo. La riforma ha come obiettivo quello di offrire al territorio percorsi di istruzione e formazione coerenti con le esigenze dei diversi settori produttivi locali e nazionali e ridurre il disallineamento con il mondo del lavoro.

I dati delle Associazioni di categoria

Per un quadro ancora più completo, è stato chiesto alle **Associazioni di categoria** di fornire dati aggiornati sui fabbisogni di competenze professionali da coprire nei loro settori. Riportiamo di seguito alcuni estratti più significativi.

Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) mette in evidenza che, secondo il Rapporto Excelsior sui fabbisogni occupazionali e professionali in Italia per il quinquennio 2024-2028, per la filiera "costruzioni e infrastrutture" è attesa un'ampia domanda di lavoratori (245-280mila unità). Secondo le ultime rilevazioni del Formedil – Ente unico nazionale formazione e sicurezza, contenute nel Rapporto di attività pubblicato ad ottobre 2024, sulla base delle nomenclature ministeriali, le qualifiche maggiormente ricercate nel 2023, tramite il portale BLEN.it (Borsa del lavoro edile), sono state: carpentiere edile (34,6%), manovale edile (12,5%) e impiegato amministrativo (12,5%). Seguono i conduttori di macchinari per il movimento terra (7,7%), l'autista dumper (7,7%), i tecnici sulla sicurezza (6,7%), il gruista (5,8%) e il tecnico di cantiere edile (4,8%).

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Trasporti e logistica**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione finanza e marketing** (per le figure professionali amministrative)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy con percorsi sviluppati su codice ATECO F-41 Costruzione di edifici e F-43 Lavori di costruzione specializzati**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali** (per le figure professionali amministrative)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica**

Coldiretti e Confagricoltura sottolineano che l'evoluzione del sistema produttivo richiede nuove figure professionali sia tecniche che impiegate di elevato livello e professionalità.

Le opportunità di lavoro sono molte sia per i giovani che volessero intraprendere l'attività imprenditoriale e sia per coloro che volessero lavorare come dipendenti (operai, impiegati, quadri e dirigenti) o come collaboratori/consulenti (agronomi, periti agrari, etc.). Se vi è una permanente carenza di figure professionali classiche comunque specializzate (bergamino, potatore, trattorista, manutentori di mezzi meccanici e agricoli, cantinieri, addetti alla gestione degli impianti di acquacoltura, addetti agli impianti di produzione di agroenergie, addetti alle coltivazioni in serra e idroponiche) è altrettanto vero che l'Agricoltura 4.0 e cioè l'evoluzione dell'agricoltura di precisione, realizzata attraverso l'innovazione digitale, la raccolta automatica, l'integrazione e l'analisi di dati provenienti dai sistemi satellitari e droni, attraverso sensori in campo o nella stalla, o da qualsiasi altra fonte terza, richiede competenze tecniche specifiche e di alto livello. Altrettanto strate-

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

giche sono ormai divenute le politiche di marketing che le imprese più innovative hanno necessità di sviluppare sia per rafforzare il mercato interno ma soprattutto per aprirsi al mercato estero dove ricercare nuove opportunità per la valorizzazione del proprio Made in Italy agroalimentare. Tutto ciò richiede professionalità formate tanto nei sistemi di vendita (responsabili marketing e commercializzazione dei prodotti, enologi, analisti di dati, addetti ai controlli di qualità, tracciabilità e origine dei prodotti) quanto nelle lingue (commerciali) straniere e nelle legislazioni commerciali di altri paesi in cui esportare.

Nell'accezione di agricoltura vanno inoltre inclusi a pieno titolo anche i settori degli allevamenti ittici, l'agroindustriale della trasformazione, l'agriturismo che, in quanto tali, hanno altrettante necessità di nuove figure professionali di elevato livello e professionalità quanto l'agricoltura "tradizionale".

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione finanza e marketing (per le figure professionali amministrative)
- ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Turistico
- ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria
- ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Pesca commerciale e produzioni ittiche
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali
- ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Per **Confartigianato e CNA**, nelle imprese artigiane il 55,2 % delle professionalità è difficile da reperire. In 14 regioni la difficoltà di reperimento interessa oltre la metà del personale.

Nella tabella seguente sono indicate le professioni di difficile reperimento richieste dalle medie e piccole imprese (MPI) a vocazione artigiana riferite all'anno 2023:

PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI DALLE IMPRESE E DIFFICOLTÀ DI RIPERIMENTO		
Profili più richiesti e carenza di manodopera espressa in quota di imprese che non riescono a trovare i lavoratori di cui hanno bisogno		
Settore di attività	profilo professionale	Difficoltà a reperire lavoratori (% di imprese)
1 Costruzioni	Manovale	39,7
2 Meccanica	Operaio addetto alla produzione	40,3
3 Costruzioni	Installatore impianti termo-idraulici	40,9
4 Meccanica	Eletttricista	41,2
5 Trasporti/Logistica	Autista/autotrasportatore	27,8
6 Costruzioni	Capo cantiere	37,2
7 Autoriparazioni	Meccatronico	37,5
8 Servizi per la persona	Acconciatore	16,1
9 Meccanica	Carpentiere strutture metalliche	44,0
10 Meccanica	Installatore sistemi di automazione	42,0
11 Autoriparazioni	Carrozziere	37,5
12 Costruzioni	Conducente ruspe	37,2
13 Meccanica	Progettista sistemi meccanici	36,8
14 Meccanica	Programmatore PLC	43,4
15 Servizi per la persona	Estetista	10,5
16 Legno	Falegname	38,9
17 Tessile e Abbigliamento	Sarti	25,8
Media Campione		33,9

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:**

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (tecnici della vendita e della distribuzione, contabili, addetti alla gestione dei magazzini, addetti alla contabilità, addetti a funzioni di segreteria)
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Turistico**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia** (meccanici e montatori di macchinari industriali, tecnici macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali)
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Trasporti e Logistica**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Elettronica, elettrotecnica e automazione** (elettricisti nelle costruzioni civili, assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche)
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Informatica e telecomunicazioni** (analisti e progettisti di software, tecnici esperti in applicazioni, tecnici programmatori)
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Grafica e Comunicazione**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Sistema Moda**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi socio-sanitari**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera** (Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali, Addetti alla preparazione di pasti, alla cottura e alla distribuzione di cibi)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy** (Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria, Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica** (Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas, Installatore e riparatore di apparati elettrici ed elettromeccanici)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali** (tecnici della vendita e della distribuzione, contabili, addetti alla gestione dei magazzini, addetti alla contabilità, addetti a funzioni di segreteria)

Confindustria, illustrando la domanda di lavoratori proveniente dal sistema produttivo per il periodo 2024-2028 per settore economico, evidenzia che le prospettive occupazionali si concentrano quasi esclusivamente nel variegato e dinamico mondo dei servizi: su oltre 700mila nuove posizioni che le imprese si aspettano di attivare nel quinquennio considerato, oltre 670mila, cioè più del 93%, sono posizioni del terziario. Tra queste, vengono evidenziate come sicure opportunità occupazionali quelle del settore dei servizi turistici e della ristorazione (quasi 115mila), quelle nei settori innovativi del c.d. terziario avanzato, ossia i Servizi avanzati di supporto alle imprese (con oltre 125mila richieste del mercato), nonché il Settore Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari (con quasi 121mila potenziali opportunità di lavoro, a testimonianza delle necessità crescenti espresse dalle famiglie in termini di assistenza e di accesso alle cure mediche, in una società alle prese con le problematiche dell'invecchiamento demografico e delle inevitabili fragilità individuali ad esso collegate.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Turistico**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (tecnici della vendita e della distribuzione, contabili, addetti alla gestione dei magazzini, addetti alla contabilità, addetti a funzioni di segreteria, esperti in marketing digitale, gestori di e-commerce)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera** (Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali, Addetti alla preparazione di pasti, alla cottura e alla distribuzione di cibi)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali** (tecnici della vendita e della distribuzione, contabili, addetti alla gestione dei magazzini, addetti alla contabilità, addetti a funzioni di segreteria, esperti in marketing digitale, gestori di e-commerce)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie** (odontotecnico, ottico)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Confesercenti prevede, per il periodo 2024-2028, una crescita dei fabbisogni occupazionali nel settore del commercio e turismo (dati Excelsior di Unioncamere). Ecco alcuni punti chiave:

1. **specializzazioni richieste:** ci sarà una domanda crescente per professionisti specializzati, come esperti in marketing digitale, gestori di e-commerce e specialisti in sostenibilità;
2. **focus su soft skills:** le aziende cercheranno candidati con competenze relazionali e capacità di adattamento, dato il rapido cambiamento del mercato;
3. **settori in crescita:** l'ospitalità, la ristorazione e il turismo esperienziale saranno particolarmente richiesti, insieme a ruoli legati alla tecnologia e all'innovazione;
4. **impatto della digitalizzazione:** la trasformazione digitale richiederà competenze tecniche e di gestione, influenzando la formazione e la preparazione dei lavoratori.

Indipendentemente dal settore specifico, alcune competenze sono sempre più richieste nel commercio e nel turismo:

- **lingue straniere:** la conoscenza di una o più lingue straniere è fondamentale per interagire con una clientela internazionale;
- **digitalizzazione:** la capacità di utilizzare gli strumenti digitali per la promozione, la vendita e la gestione delle attività è essenziale;
- **orientamento al cliente:** la soddisfazione del cliente è la chiave del successo in questi settori; pertanto, sono richieste ottime capacità comunicative e relazionali;
- **flessibilità e adattabilità:** il mercato del turismo e del commercio è dinamico e in continua evoluzione, quindi, è importante essere flessibili e pronti a adattarsi ai cambiamenti.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (esperti in marketing digitale, gestori di e-commerce)
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Turistico**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali** (esperti in marketing digitale, gestori di e-commerce)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Settore Industria e Artigianato**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica**

Confindustria evidenzia le esigenze dei seguenti settori:

Meccatronica (Fonte: indagine Federmeccanica 2024)

A giugno 2024, il 69% delle imprese ha dichiarato di avere difficoltà nel trovare i profili professionali necessari. Le competenze tecniche di base/tradizionali sono le più difficili da reperire (48%), mentre quelle tecnologiche avanzate/digitali rappresentano il 27% delle risposte.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Elettronica, elettrotecnica e automazione**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Informatica e telecomunicazioni**

Informatica (Fonte: Osservatorio Competenze Digitali 2023 - AICA, Anitec-Assinform e Assintel, in collaborazione con Talents Venture)

Al centro delle richieste delle imprese sono sviluppatori software ed esperti dell'ingegneria delle reti e dei sistemi. A questi profili sono richieste prevalentemente competenze relative a linguaggi di programmazione e Cloud. Un mercato in forte evoluzione. Analizzando le competenze costantemente richieste dalle imprese ai profili ICT, emerge una crescita repentina della domanda di competenze in Intelligenza Artificiale Generativa.

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica**

Twin Transition Green e Digitale (Fonte: indagine Federchimica – UNIMI 2024)

Tra i ruoli emergenti legati alla transizione digitale rientrano: Ingegneri dell'automazione e della robotica per i processi produttivi; Production Data Analyst e Business Analytics Manager per l'elaborazione dati; Digital Campaign Manager. Tra le nuove figure richieste anche E-Key Account Manager per i nuovi canali di comunicazione e gestione dei clienti; Innovation Leader e Digital Business Partner per la gestione del cambiamento. Per la transizione ecologica sono richiesti in particolare Life Cycle Assessment Specialist e specialisti di riciclo e riutilizzo prodotto; Carbon Neutrality Manager e Sustainability Manager.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (successiva articolazione Sistemi informativi aziendali)

Moda (Fonte: Indagine Assolavoro – Datalab 2024)

Le professioni emergenti sono quelle legate alla sostenibilità: tra tutte il Sustainability Specialist Fashion o l'Environmental Reporting Coordinator.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Sistema moda**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie**
- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo**

Farmaceutico (Fonte: Farmaindustria – Indicatori Farmaceutici- luglio 2024)

Nel 2023 gli occupati nelle imprese del farmaco sono 70.000. Il confronto per titolo di studio evidenzia come nella farmaceutica il fattore competenze sia particolarmente strategico: infatti, è molto maggiore la quota di personale laureato rispetto alla media dell'industria (54% vs 21%).

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie**

Unione Artigiani evidenzia che per il territorio di Milano e Monza Brianza si cercano oggi circa 50mila lavoratori nei diversi comparti dell'artigianato. In particolare: 25mila posti nella Filiera dell'edilizia e della casa, 3500 posti nel Settore del legno e della falegnameria, 1000 posti nelle Riparazioni, 2000 posti nel Settore tessile e sartoria su misura, cuoio, pelletteria, gioielleria, 1000 posti nel settore della Ceramica, vetro, strumenti musicali, 2000 posti nella Produzione alimentare di tradizione e del territorio, 1500 posti nell' Artigianato 4.0, 8000 posti nei Servizi alla persona.

Quali scuole frequentare per lavorare in questo settore:

- **ISTRUZIONE TECNICA – Settore tecnologico – Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria** (Settore produzione alimentare di tradizione e del territorio)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane** (Settore produzione alimentare di tradizione e del territorio)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera** (Settore produzione alimentare di tradizione e del territorio)
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy** (con percorsi personalizzati)

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

dalle singole scuole in relazione ai codici ATECO di riferimento. Es. Settore tessile e sartoria codice ATECO C14 – Settore del legno codice ATECO C16 o C31)

- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Servizi commerciali**
- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica**

Per un ulteriore approfondimento, i documenti sono consultabili ai seguenti link:

1. Sistema Informativo Excelsior. Unioncamere. Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028): <https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2024/previsioni-dei-fabbisogni-occupazionali-e-professionali-italia-medio-termine>
2. Formedil. Il Rapporto di attività: https://www.formedil.it/it/4078/Rapporto_di_attivit%C3%A0_2024/
3. Ance: costruttori edili. Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni https://ance.it/wpcontent/uploads/allegati/20240130_Nota_di_Sintesi_Osservatorio_-_Gennaio_2024.pdf
4. Censis. Giovani e lavoro: nuovi valori e attrattività dell'artigianato 4° Radar artigiano Confartigianato-Censis https://www.censis.it/sites/default/files/downloads/SINTE-SI%20DEI%20PRINCIPALI%20RISULTATI%20QUARTO%20RADAR%20ARTIGIANO__0.pdf
5. Confartigianato imprese. Studi e ricerche. Alla ricerca del lavoro perduto. La crescita dell'occupazione, la carenza di competenze e l'attrazione del lavoro nelle piccole imprese <https://ufficiostudi.confartigianato.it/pubblicazioni/ricerca-lavoro-perduto/>
6. Confindustria. Centro studi. Indagine Confindustria sul lavoro del 2024 (anno di riferimento 2023) [https://www.confindustria.it/wcm/connect/409925d6-29b9-4ad6-8132-4ac17234947f/Nota_CSC_Indagine_lavoro_050824_Confindustria.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-409925d6-29b9-4ad6-8132-4ac17234947f-p4y3Fs6#:~:text=Fonte%3A%20elaborazioni%20Centro%20Studi%20Confindustria,Indagine%20sul%20lavoro%20del%202024.&text=\(30%2C6%25\)%20ha%20impiegato,quelle%20con%20almeno%20100%20dipendenti\).](https://www.confindustria.it/wcm/connect/409925d6-29b9-4ad6-8132-4ac17234947f/Nota_CSC_Indagine_lavoro_050824_Confindustria.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-409925d6-29b9-4ad6-8132-4ac17234947f-p4y3Fs6#:~:text=Fonte%3A%20elaborazioni%20Centro%20Studi%20Confindustria,Indagine%20sul%20lavoro%20del%202024.&text=(30%2C6%25)%20ha%20impiegato,quelle%20con%20almeno%20100%20dipendenti).)
7. CONFAPI – Confederazione italiana piccola e media industria privata: www.confapi.org